MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24.10.2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;
VISTO il D.D. n. 234 del 09.07.2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.D. n. 530 del 23.12.2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 14 in data 08.01.2021, e registrato dall' U.C.B. al n. 353 in data 29.12.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
VISTO il D.D. n. 558 del 30.12.2020, con il quale è stato assunto l'impegno n. 5806 della somma di € 17.576.742,33 (euro diciassettemilionicinquecentosettantaseimilasettecentoquarantadue/33) con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2020	14.061.393,86 €
2021	0
2022	3.515.348,47 €

VISTA la convenzione sottoscritta in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato avviso n.2/2020, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "*Si Può - Pratiche di Accessibilità",* stipulata con l'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare - APMARR APS, soggetto mandatario dell'ATS, composta con l'Associazione Sclerosi Tuberosa APS e con l'Associazione UILDM Sezione di Mazara del Vallo per un finanziamento pubblico di € 357.412,50 (euro trecentocinquantasettemilaquattrocentododici/50) corrispondente al 75% del costo complessivo dell'iniziativa progettuale;
VISTO il D.D. n. 541 del 20 ottobre 2021 con cui è stato disposto il pagamento della somma di € 285.930,00 (euro duecentottantacinquemilanovecentotrenta/00) corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a titolo di anticipo in favore dell'Associazione APMARR APS, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, ripartita tra l'associazione capofila e i componenti dell'ATS come di seguito riportato:

APMARR	169.680,00 €	59,34%	Capofila
AST	73.680,00	25,77%	Mandante
UILDM Mazara del Vallo	42.570,00	14,89%	Mandante

VISTO il D.D. n. 2 del 16 febbraio 2022, registrato dall'U.C.B. al n. 124 in data 2 marzo 2022, con il quale, in considerazione delle autorizzazioni al differimento di avvio delle attività progettuali e/o delle proroghe concesse in relazione al protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19, è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 5806 assunto con il sopra citato D.D. n. 558 del 30.12.2020, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, come di seguito riportato:

Anno finanziario 2022: - 3.515.348,47
Anno finanziario 2023: + 3.515.348,47

VISTO il D.D n. 280 del 7 novembre 2023, registrato all'UCB al n. 321 in data 8.11.2023, con cui, la spesa complessiva relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, pari ad € 3.515.348,47, quantificata con il citato D.D. n. 558/2020 e gravante, per effetto del D.D. n. 2/2022 per l'anno finanziario 2023 per € 3.515.348,47 sul capitolo 5247 – P.G. 1, è stata rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2023	**569.378,12** €
2024	2.945.970,35 €

VISTO il D.D. n. 326 del 10 dicembre 2024, registrato all'UCB al n. 375 in data 17.12.2024, con cui, la spesa complessiva relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, pari ad € 3.515.348,47, quantificata con il citato D.D. n. 558/2020 e gravante, per effetto del D.D. n. 280/2023 per l'anno finanziario 2024 per € 2.945.970,35 sul capitolo 5247 – P.G. 1, è stata rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2023	569.378,12 €
2024	1.427.770,09 €
2025	1.518.200,26 €

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota prot. n. 16888 del 5 dicembre 2024, successivamente rettificata con nota prot. n. 16908 del 05.12.2024, con la quale quest'Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 69.709,14 ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la richiesta del 6 dicembre 2024 dell'Associazione APMARR APS, capofila mandataria di ATS, relativa al pagamento della somma di € 69.709,14 quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "*Si Può - Pratiche di Accessibilità",* finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017, ripartita tra la stessa e i componenti dell'ATS, come riportato nella tabella sottostante:

APMARR	40.811,64 €	Capofila
AST	18.420,00 €	Mandante
UILDM Mazara del Vallo	10.477,50 €	Mandante

VISTA la Circolare del MEF-RGS n. 39 del 2 dicembre 2024 e, in particolare, l'allegato n.1, recante le "Istruzioni operative e il calendario degli adempimenti" in vista della chiusura dell'esercizio finanziario 2024, con il quale è stato fissato alla data del 12 dicembre 2024 il termine entro il quale le Amministrazioni emittenti avrebbero avuto cura di far pervenire gli ordini di pagamento informatici ai competenti UCB ed alle RTS;
ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che l'ente capofila, APMARR APS, e il partner AST sono in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dalle quali risulta che l'ente capofila, APMARR APS, e il partner AST sono "soggetti non inadempienti"

CONSIDERATO che entro la scadenza del 12 dicembre 2024, questa Amministrazione ha potuto provvedere alla liquidazione delle sole quote di saldo spettanti al capofila APMARR e al partner AST in quanto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) del partner UILDM Mazara del Vallo non è risultato temporaneamente disponibile essendo "in verifica" presso I.N.P.S.;

VISTO il D.D. n. 341 dell'11 dicembre 2024 con cui è stato disposto il pagamento della somma di € 59.231,64 (euro cinquantanovemiladuecentotrentuno/64) corrispondente alle quote di saldo spettanti all'Associazione capofila APMARR APS, beneficiaria dell'importo di € 40.811,64, e all'Associazione partner AST, beneficiaria dell'importo di € 18.420,00, non essendo stato possibile provvedere, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2024, alla liquidazione della quota di saldo pari a € 10.477,50 spettante al partner UILDM Mazara del Vallo per le ragioni esposte nel capoverso precedente;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione della quota di saldo, pari a € 10.477,50 spettante al partner UILDM Mazara del Vallo;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il partner UILDM Mazara del Vallo è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dalla quale risulta che il partner UILDM Mazara del Vallo è "soggetto non inadempiente";

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. n. 32 dell'11 marzo 2025, registrato dal MEF-UCB al n. 124, in data 18 marzo 2025, con il quale, in attuazione dell'articolo 33, comma 4-quinquies della sopra citata legge n. 196/2009 è stata disposta, fra le altre, la variazione in aumento di € 26.247.546,04 in termini di sola cassa sul richiamato capitolo 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore", richiesta da questa Direzione con nota prot. n. 2600 del 20 febbraio 2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma complessiva di € 10.477,50 sul pertinente capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie"– Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma di € 10.477,50 (euro diecimilaquattrocentosettantasette/50), a valere sull'impegno n. 5806, assunto con il D.D. n. 558 del 30.12.2020, e successive rimodulazioni, in favore dell'Associazione capofila APMARR APS con sede legale in Lecce (LE), via Molise n. 16, Cap. 73100, C.F. 93059010756, corrispondente alla quota spettante a titolo di saldo all'Associazione partner UILDM Mazara del Vallo per la realizzazione del progetto "*Si Può - Pratiche di Accessibilità*" finanziato per l'annualità 2020 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017.

Il pagamento della somma avverrà mediante accreditamento presso il conto corrente bancario individuato con il seguente codice IBAN IT80R0306909606100000011862.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 “Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore” – PG1- Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni”— CDR 19 “Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie”— Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2025.

Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI